

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sorgia N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 7; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffe in lista alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

Folla Anno 16 - Num. 123

Conto Corrente con la Posta

Sabato 23 Maggio 1933 1133 XIV

IL BILANCIO DELLA STAMPA E PROPAGANDA APPROVATO AL SENATO

La chiara relazione del Ministro Galeazzo Ciano sull'opera del Regime per la sanità fisica e spirituale del Popolo italiano

L'esposizione del Ministro

ROMA, 22 maggio. Il Senato ha ripreso oggi la discussione sul bilancio del Ministero per la Stampa e la Propaganda, approvato alla Camera dai deputati CIANO, Ministro per la Stampa e la Propaganda (applausi vivissimi e prolungati).

Il nucleo formatore del Ministero per la Stampa e la Propaganda si trovava nell'ufficio Stampa del Capo del Governo, organo nettamente politico, che aveva il compito di indirizzare, coordinare e potenziare il giornalismo italiano ai fini di renderlo degno della sua missione. Le successive leggi che hanno regolato la materia hanno assegnato al giornalismo il ruolo di un servizio pubblico, di uno tra i più delicati capillari servizi pubblici. In tal modo esso è diventato uno strumento di civiltà al servizio della Patria, un formidabile mezzo per l'educazione del popolo fascista. Assegnato al giornalismo un compito così alto, era naturale che lo Stato dovesse intervenire per svolgere un'indispensabile azione di propulsione e di controllo. Ma accanto alla Stampa e ai tradizionali mezzi di divulgazione, quali il libro e il teatro, venivano a prendere posto nuovi strumenti di informazione politica e di formazione spirituale. Due specialmente, il cinematografo e la radiodiffusione.

L'organo dello Stato che aveva il compito a cui prima l'opera ha accennato, assumeva di conseguenza importanza e proporzioni tali da rendere necessaria in un primo tempo la sua trasformazione in sottosegretariato di Stato, e successivamente, la elevazione a Ministero.

La funzione del giornalismo e la sua dignità

Poiché è la prima volta che il bilancio di tale organismo viene sottoposto all'esame del Senato, ritenne utile compiere un rapido esame degli organi che compongono il Ministero e della attività che essi svolgono.

La Direzione generale per la stampa italiana e per la stampa estera svolge il loro lavoro in settori diversi ma con intensa e sincera collaborazione. La stampa, oltre al compito di seguire e indirizzare la stampa quotidiana che periodica, ha quello di disciplinare l'attività giornalistica e editoriale e di vigilare affinché siano osservate le leggi e i regolamenti. Il suo controllo non si limita all'azione negativa di porre su questo o quel problema il cartello con scritto vietato, al contrario.

Ogni interessante questione che trovi ecc. nella stampa ha nel Ministero un pronto e sollecito segnalazione all'autorità competente; come talvolta è la stessa Direzione generale che mette in evidenza presso il giornale, l'opportunità della discussione su un determinato argomento.

Ma la più assoluta intransigenza ispira la direzione generale secondo le alte direttive del Duce allorché entrano in gioco la sanità fisica e spirituale del popolo. Si deve a questo la scomparsa dei giornali della cronaca nera che altro non era se non l'apologia morbosa del delitto, compiuta ai fini di malintesa utilità editoriale (approvazioni).

Ciononostante il popolo italiano compra e legge il giornale ed è grato a chi ha saputo in lui sostituire la curiosità malvagia delle bassezze e delle miserie con un nobile interesse per i problemi più alti della verità e della bellezza.

Per una maggiore diffusione del libro italiano.

La professione del giornalista era nel passato spesso la professione di chi non se aveva alcuna. Oggi norme e organizzazioni sindacali fanno disciplinare questa materia. Il giornalista gode di una situazione morale e materiale chiara e dignitosa pari a quella delle altre professioni. L'opera assistenziale è compito dell'Ente di previdenza che funziona egregiamente e che fu creato dalla mente e dal cuore di Arnaldo Mussolini (approvazioni).

Notabile è la scelta della stessa giornalistica per adeguarsi alla sua missione. Gli è grato segnalare e testimoniare come i giornalisti durante la campagna dell'Africa Orientale abbiano concesso ai legionari discesi e pericoli (applausi). In due

ed ebraico. I nostri notiziari sono seguiti ovunque col più vivo interesse, lo provano le 59.684 lettere giunte lo scorso anno da radioascoltatori stranieri. Ad ognuno di essi è stato risposto. Chi domandava delucidazioni o notizie le ha avute, ed alle 24.008 richieste di materiale informativo sul Fascismo, ha fatto riscontro l'invio di 124.546 pubblicazioni od opuscoli.

Un'innovazione è stata portata con la creazione dei corsi radiofonici di lingua italiana, con relativo invio gratuito di dispense scritte per la Germania, l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia e la Romania. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi supera i 35 mila, mentre migliaia di domande pervengono da altri Stati chiedendo l'invio di corsi analoghi. Ciò avrà

La stampa sanzionista sconfessata dalla luminosa vittoria in Etiopia

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda, subito dopo il sorgere, è stato collaudato da una prova eccezionale. Il conflitto italo-etiope ha incoraggiato la coalizione antitaliana all'uso dei mezzi più elucidi di lotta. Menzogna e calunnia senza fine sono state diffuse in una certa stampa internazionale. Da parte nostra nessun mezzo è stato trascurato per illuminare l'opinione pubblica mondiale sulla verità dei fatti e sulla bontà della nostra causa. Gli effetti forse non sono tutti e sempre visibili. Certo non saranno dai nostri avversari ammessi o accettati. Non di meno si notano nei tanti riconfinanti di cui si possono dare infinite prove nelle decisioni che sempre più si manifestano, nelle reazioni irrose e sterili dei circoli responsabili.

L'immortale civiltà dell'Italia

L'attività di propaganda non si è limitata al settore strettamente politico: arte, cultura, scienza hanno trovato nel Ministero il divulgatore costante. Il coordinamento e l'impulso delle molteplici attività inibite a diffondere all'estero la conoscenza dell'Italia, sono stati compiuti con continuità di direttive. La necessità di mantenere stretti e quotidiani i contatti con i milioni di connazionali residenti all'estero è sempre stata viva e presente al nostro spirito. Materiale di documenti, statistiche, fotografie, opuscoli, libri sono stati diffusi a centinaia di migliaia di copie. Circoli di sale cinematografiche sono stati organizzati in tutti i continenti, ove pellicole di nostra produzione testimoniano ad amici e nemici la novissima potenza dell'Italia. Esposizioni d'arte sono state preparate e tutte hanno incontrato il più largo successo. Tra le tante merite paritetiche menzionate la Mostra d'arte italiana, realizzata a Parigi nel corso scorso. In un momento così singolare della nostra vita nazionale, mentre già salpa il corpo di spedizione destinato a rinnovare in Africa i fasti di Roma, questa superba raccolta di capolavori che non ha avuto precedenti e non ne avrà mai eguali, testimonia nel cuore di Parigi l'immortale e immortale civiltà dell'Italia (applausi).

Altro compito difficile ma di singolare interesse, affidato al Ministero, fu quello di riorganizzare, vorrei anzi dire di dar nuova vita all'industria cinematografica. Questa arte così caratteristica del nostro tempo, anche se non nacque tra noi, aveva avuto già una rigogliosa giovinezza. Il primato italiano fu per molti anni indiscusso. Poi sfiorò l'Italia ed ebbe sviluppo altrove. Per molto tempo vivemmo anche in questo campo di ricordi. Ma è sterile e notevolmente umiliante ricordare un primato perduto se non si è in grado di lottare per riconquistarlo.

La funzione educatrice del cinematografo

La creazione della Direzione generale per la cinematografia segnò la decisione del Governo di intervenire a fondo e con scopi precisi, nell'attività delle cose cinematografiche. Con questa azione che è stata e sarà tutto lo Stato che si è prodotta diretta. Sono avvenute le tappe di un interessamento che si è profilato.

Inno non appena sarà approntata la nuova potentissima stazione di Santa Palomba, che, decongestionando le altre del doppio servizio per l'intero e per l'estero, consentirà un grande sviluppo alle nostre iniziative di propaganda. Quest'azione, diffusa e profonda, di appropiare la nostra lingua, ha un significato che non può sfuggire. Solo quando la stella di un popolo sale nei cieli della potenza, gli uomini parlano su quel popolo l'interesse, lo studio, mentre se ne distaccano non appena un arcano istinto li avvisa che la decadenza è in atto o sta per cominciare (applausi).

La parola "propaganda" non è ovunque gradita ed in certi Paesi basta a far moltere in funzione i campanelli d'allarme della suscettibilità nazionale. Lo si attribuisce un

significato misterioso e un po' torbido. Però la nostra attività è valsa a modificare almeno nei nostri riguardi, tali prevenzioni. Si è compreso che non volevamo né compiere tentativi di proselitismo aggressivo, né insinuare nella vita interna di altri Paesi. Intendevamo ed intendiamo invece svolgere un'indispensabile opera di chiarificazione dell'attività fascista, di documentazione viva ed aggiornata del pensiero e delle creazioni del Regime. Opera resa necessaria dal continuo ingrossarsi delle schiere di coloro che in tutti i Paesi e ogni giorno si avvicinano al Fascismo; opera indispensabile per vincere quelle resistenze che vengono fatalmente frapposte alla marcia delle idee nuove e trionfanti.

L'afflusso dei forestieri in Italia

Una volta riunite in solo organismo tutte le attività di propaganda, apparve la utilità di porre sotto la stessa direzione anche quanto concerneva il turismo.

La propaganda è ad esso connessa sotto due aspetti:

1) Perché è un'azione di propaganda quella che noi svolgiamo, e che tutti i Paesi svolgono, per attrarre le grandi correnti turistiche internazionali e poi perché nessuna propaganda è più efficace nel rendere gli stranieri testimoni oculari della vita intensa, ordinata e fervida dell'Italia Fascista. Il lato economico del problema e quello politico sono stati attentamente studiati dalla Direzione generale del turismo.

Questa avvera eredità dal Commissariato una attrezzatura ben congegnata, agile ed efficiente, che è stata come conveniva, sviluppata sia per creare quel complesso di Enti atti a far qui convergere l'afflusso del turismo, sia per dipendere e migliorare l'organizzazione ricettiva nazionale. I provvedimenti di legge presi a tale fine costituiscono una legislazione specifica, nuova ed originale che ha trovato all'estero vicacità di consensi e larghezza di imitazioni.

Mette conto aggiungere che questa legislazione è stata improntata ad un carattere nettamente cooperativo, tutte le categorie interessate essendo state prima chiamate ad offrire la loro esperta collaborazione e ad esprimere il loro utile avviso. La legge per la difesa ed il miglioramento della organizzazione alberghiera, che è alla base della nostra politica turistica sono già apparse alla prova, utili ed efficaci.

Nel 1933, l'afflusso turistico è stato nei primi nove mesi di quasi 200.000 unità superiore a quello dell'anno precedente.

Ma anche nei mesi successivi la contrazione apparve molto modesta. Nonostante il sanzionismo settario i turisti stranieri hanno continuato ad affluire con un ritmo pressoché normale.

Un decreto ginevrino può forse fermare alle frontiere tonnellate di merci, ma non avrà mai il potere di offuscare l'eterno fascino che sul cuore degli uomini esercitano Roma e l'Italia (applausi vivissimi).

Il teatro vero, dopo

Una iniziativa che ha avuto successo e che avrà in futuro più vasto sviluppo è stata quella del teatro vero, organizzato dall'Istituto per la collaborazione utilitaria del Partito e del Dopolavoro. Il saluto teatrale ha permesso a larghe masse di lavoratori di assistere a spettacoli di rango eccezionale che nel passato erano privilegio delle classi abbienti.

Anche in questo settore si andrà sempre più decisamente verso il popolo, che si avvicina all'arte senza preconcetti.

Il controllo esercitato sulla radiodiffusione, con la cooperazione della Commissione superiore cui dedicano la loro scienza il sen. Corbisano e il sen. Visconti, diverrà col tempo maggiormente solido, nell'intento di dare sempre più ai programmi radiofonici dignità e programmi adeguati alle tradizioni del nostro Paese. Se si sviluppa i programmi trovano qualche dissenso, bisogna non dimandare le difficoltà incontrate nel settore insieme un totale annuo di ben 24.429 ore di trasmissione e bisogna anche tenere presente che il pubblico è molto largo e occorre andare incontro ai gusti ed alle necessità variatissime delle differenti categorie sociali di ascoltatori. Se si seguono le discussioni in merito nella stampa straniera, si vede che in ogni Paese si lamenta un po' della propria organizzazione radiofonica e si sta, ad esempio, quella del vicino. La nostra, per la verità, è fra le più ottate e nell'ultimo Congresso dell'azione radiofonica, tenutosi a Parigi, un vivo elogio è stato rivolto alla parte artistica dei nostri programmi.

La creazione della città cinematografica nell'Orbe

La nuova produzione nostra ha già segnato un progresso che non era quasi sperabile.

Dopo molti anni per la prima volta le pellicole italiane furono ricercate all'estero e vi ebbero successi lusinghieri, i quali però ad altro non debbono valere se non ad indicare verso un più duro lavoro perché l'industria cinematografica non sopporti improvvisazioni, ma richieda tempo, esperienza, tenacia.

Infatti l'attività della Direzione generale si rivolge alla creazione di una città cinematografica alla pari di Roma, all'organizzazione del centro, all'organizzazione delle sale, all'organizzazione delle cose cinematografiche. Con questa azione che è stata e sarà tutto lo Stato che si è prodotta diretta. Sono avvenute le tappe di un interessamento che si è profilato.

Le disposizioni del P. N. F. per la celebrazione del 24 Maggio

ROMA, 22 maggio. Per la celebrazione del 24 maggio, ventunesimo anniversario dell'intervento, secondo le disposizioni impartite dal P. N. F., il servizio di guardia all'Altare della Patria ordinariamente fornito dal Regio Esercito sarà prestato da reparti di combattenti, mutilati, associazioni di arma, Avanguardisti, Balilla, M.V.S.N., Giovani fascisti, formazioni nere, UNUCL. In ogni regione i Gruppi rionali fascisti renderanno omaggio alla lapide dei Caduti, deponendo corone di alloro. Ad ogni lapide dalle 9 alle 24 monterà una guardia d'onore. Il servizio di guardia sarà fatto da reparti di ex-combattenti, della Milizia, dell'O.N.R., Fascisti universitari, Giovani fascisti, Camicie nere.

Nella mattinata di domenica, le associazioni di guerra, di arma di Roma, precedute dalla rappresentanza del Fascio romano di combattimento, renderanno omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Altare dei Caduti Fascisti. Il Fascio romano parteciperà alla manifestazione con tutti i gagliardetti di tutti i Gruppi rionali e con una rappresentanza fascista che si adunerà in piazza del Popolo. In piazza Venezia, la colonna si disporrà in linea strattonata di fronte all'Altare della Patria. Ultimato l'omaggio, sarà dato il segnale di attoniti. La musica metropolitana suonerà l'Inno al Padre e contemporaneamente verrà deposta una corona di lauro sulla Tomba del Milite Ignoto. Sull'Altare della Patria, a lato della Tomba del Milite Ignoto, prenderanno posto d'onore le rappresentanze delle associazioni nazionali delle famiglie dei Caduti in guerra e delle famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Causa nazionale e il gruppo Medaglia d'oro. Dopo la cerimonia in piazza Venezia, sarà reso omaggio all'Altare dei Caduti fascisti in Campidoglio sulla quale verrà deposta una corona di alloro.

La festa ginnastica nazionale, che avrà luogo al Foro Mussolini, assumerà quest'anno un carattere di particolare importanza per le interessanti evoluzioni militari e per gli originali esercizi ginnastici che saranno eseguiti.

I partecipanti che si avventureranno nei suddetti esercizi ed evoluzioni sono 2.338 Balilla, 2338 Giovani Italiane e 1847 Avanguardisti, tutti appartenenti al Comitato provinciale dell'Urbe; l'Accademista fascista di Orvieto, l'Accademista fascista del Foro Mussolini, l'Accademista littoria del Foro Mussolini e 1500 Avanguardisti medietti provinciali dell'Opera.

In complesso quindi sono oltre 8000 giovani che nello Stadio del Marini dimostreranno le realizzazioni raggiunte dall'Opera Balilla nel campo dell'educazione giovanile. Alle manifestazioni suddette seguirà il canto corale di massa.

Continuo sviluppo dell'occupazione territoriale nell'Impero etiopico

Regolare funzionamento di tutti i servizi ad Addis Abeba e negli altri centri - La ripresa del traffico ferroviario - 51 cannoni, 156 mitragliatrici e 10,714 fucili consegnati - Sottomissioni di ex-ministri e capi - I prigionieri di guerra rimessi in libertà

ADDIS ABEBA, 22 maggio. La situazione in città è diventata completamente normale. Il riassetto del centro urbano è stato ultimato. Tutti i servizi pubblici funzionano regolarmente. Il mercato è assai frequentato, molti negozi sono stati riaperti ed i commerci sono riacquiescenti. Continua il ritorno in città dei profughi europei ed indigeni che si erano rifugiati nella campagna circostante. L'ufficio postale è circolato regolarmente. I servizi telegrafici e telefonici sono stati riaperti, sono frequentatissimi. Ospedali ed ambulatori sono stati sistemati ed hanno iniziato la loro normale attività.

Armaro-Addis Abeba si svolge normalmente per i privati. Il servizio postale quotidiano Armaro-Addis Abeba copre la distanza in sole tre ore. Il Governo Vicerale ha già approntato un grande programma per la sistemazione della giustizia che è attualmente a Roma per l'approvazione del Governo centrale. Il programma prevede Tribunali per i coppi, Tribunali per i musulmani, Tribunali normali per i bianchi e Tribunali misti per le controversie fra bianchi ed indigeni. I lavori agricoli sono ovunque in piena attività.

Un pranzo alla Legazione francese in onore degli ufficiali italiani
Alla sede della Legazione francese ha avuto luogo un pranzo a un ricevimento in onore degli ufficiali italiani al quale, insieme con molti altri, ha partecipato anche S. E. Bottai. Il Ministro di Francia Godard, dopo l'esecuzione dell'Inno fascista o della Marsigliese, ha pronunciato un discorso di saluto e di simpatia all'indirizzo del Re, del Duce e dell'Esercito italiano, che egli ha qualificato benemerito apertamente di ordine, di civiltà e di benessere per la popolazione dell'Etiopia. Lo ispirato parole di S. E. Godard sono state accolte da vivaci applausi e il ricevimento, brillantissimo ha dato luogo a manifestazioni di cordiale cameratismo.

La sistemazione dell'aeroporto di Dire Dava
DIRE DAVA, 22 maggio. 400 operai stanno provvedendo alla sistemazione dell'aeroporto di Dire Dava che sarà in piena efficienza fra pochi giorni. Già funzionano i servizi pubblici di trasporto tra Dire Dava e Harrar. Con viva soddisfazione degli indigeni, è stato appreso l'ososo tributo che l'ex negus esigeva per il diritto di passaggio su tale percorso. Oltre agli operai che già lavorano nella zona altri sono al lavoro per la prosecuzione dei lavori in corso e il loro arrivo è imminente. L'Automobile Club si è offerto di costruire posti per camionieri lungo la nuova strada asfaltata della Somalia e dell'Orgaden e di impiantare autorimessa ed alberghi. Sono inoltre allo studio dei progetti per l'istituzione di linee aeree colleganti i principali centri dell'Impero e che verrebbero ad aggiungersi a quelle già esistenti.

Forma opposizione del Cile alle sanzioni contro l'Italia
SANTIAGO DEL CILE, 22 maggio. Il Presidente Alessandri, nel messaggio di apertura del Congresso, parlando del conflitto italo-etiopeo a delle sanzioni, ha dichiarato: «Riconosciamo dal Consiglio e dall'Assemblea della Società delle Nazioni la trasgressione del patto, ci vedemmo obbligati come membri della entità giuridica, a partecipare alle sanzioni: compromesso doloroso per noi, dato che colpiva una Nazione il cui apporto all'economia nazionale è di somma importanza e che occupa un posto tanto importante nelle relazioni nostre relazioni internazionali e nello sviluppo della cultura universale. Anelliamo fervidamente che le circostanze ci permettano di contribuire a porre termine al più presto possibile ad un regime al quale fummo obbligati dal fatto e per i doveri inerenti al patto cui eravamo legati. Il Governo del Cile stima e sostiene che si debbano sospendere le sanzioni dettate come mezzi repressivi che però non raggiungere lo scopo e che egli causasse gravi perturbazioni all'economia generale del mondo ed a quella particolare dei Paesi che le applicano. Desideriamo principalmente togliere dal conflitto un fattore di grave inquietudine che può alterare la pace del mondo».

Sottomissioni in massa di notabili
Le sottomissioni e gli atti di adesione da parte dei notabili continuano numerosi. Fra quelli presentatisi negli ultimi giorni sono da segnalare Mangascià Ubià, già ministro a Roma. L'ex cadi di Addis Abeba, Giamein Bledho, Ato Francois ex direttore delle dogane etiopiche, Ato Tesfay, ex direttore al ministero degli esteri e già incaricato di affari etiopico a Parigi, degiata Tesdadi, ex ministro della pubblica istruzione, Blata Aialen Ghebbede, ex presidente del tribunale speciale e già direttore della municipalità di Addis Abeba, il negadras Afa Work: già ministro a Roma, il cadi Giama Ibr. Ahmed el Harrari, attuale cadi di Addis Abeba. Ato Uodagio Ali, già agente etiopico in Armaro ed altri capi e notabili, quali il degiata Ato Jacen e il fituarari Amdid e grassmac Tesamma.

La lotta contro il brigantaggio
Le operazioni vere e proprie si devono considerare definitivamente terminate. L'attività militare si limita a integrare il lavoro della politica ed a combattere il brigantaggio, riattribuire i traffici, prestidari i centri importanti e le maggiori vie di comunicazioni. Quasi tutti i maggiori ras e degiata sono fuggiti o si sono sottoposti, o vagano in territori lontani, cercando la maniera di insediarsi nel nuovo ordine di cose. Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
La truppa della zona di Gondar occupano ormai saldamente l'importante regione di Debra Marcos. L'attività aerea è intensa in tutto il territorio dell'Impero. L'aeronautica, cessata le sue funzioni di guerra, assicura attualmente le comunicazioni, i rifornimenti, i servizi postali fra i punti lontani non ancora pervenuti di comodo ma commoventi di comunicazioni. Intensissimo è il traffico aereo tra Addis Abeba e Armaro. All'aeroporto di Addis Abeba-Dira-Dava giornalmente da venti a trenta apparecchi. Il servizio telegrafico

La lotta contro il brigantaggio
L'Inghilterra non pare riscalda a trovare una via di orientamento che lo consenta di uscire dall'incertezza nella quale da tanto tempo si dibatte e che nel momento attuale grava anche sulla Francia. Una nuova constatazione non viene fatta anche stamane da coloro che speravano di sentire qualche affermazione precisa nel discorso pronunciato da Baldwin nel Club del 1922. Da quel discorso, invece, si dimostra che i dirigenti britannici non sanno trarsi dalle esitazioni che tanto hanno contribuito a turbare la situazione etiopica.

La lotta contro il brigantaggio
La lotta contro il brigantaggio è in corso. Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio
Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario. Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

Cronaca della città

Note di protezione antiaerea

Il dovere degli individui
Un recente esperimento di protezione antiaerea, organizzato separatamente dal locale Consiglio dell'U. N. P. A., ha convinto la cittadinanza accorsa numerosissima su questi due punti fondamentali ed essenziali insieme: 1) il pericolo di minaccia aerea sussiste per la nostra città in misura assolutamente orrida, o tale da imporre la massima attenzione possibile; 2) la possibilità di neutralizzazione di quel pericolo sono grandissime, e possono diventare ancora maggiori, a del tutto tranquillanti, qualora l'azione delle autorità e degli enti sia fiancheggiata dalla comprensione completa della popolazione.

Il Duca del Mare e l'Ambasciatore di Germania a Bovigno

Si è riunito a Bovigno il Consiglio Direttivo dell'Istituto Italo-Germanico di biologia marina per la seduta annuale, con l'intervento del Grande Ammiraglio Theodor von Breda e dell'Ambasciatore di Germania a Roma, von Hassel. Il Duca del Mare arrivò a Bovigno a bordo del R. C.T. «Grado», accompagnato dallo sbarco della scorta, e ripartì subito dopo aver presieduto la riunione nella quale venne esaminata e approvata le attività scientifiche e amministrative dell'Istituto.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

La città di Pola, importa sottile, è particolarmente esposta alla minaccia aerea, per i seguenti motivi facilmente controllabili: 1) perché pinna marittima e centro militare, o perciò obiettivo immediato dell'azione distruttrice del nemico; 2) perché vicinissima al confine e quindi facilmente e rapidamente raggiungibile dagli aerei nemici; 3) perché accentrata a ridosso del porto di guerra e della costruzioni annessa.

Venne deciso di inviare un telegramma di plauso e di augurio per una pronta guarigione alla signora Bianca Marconati, la quale ha dovuto quest'anno per ragioni di salute lasciare il suo lavoro.

Francia e Inghilterra di fronte alle responsabilità della loro politica contro l'Italia

Il pericolo del mantenimento delle sanzioni oltre il 16 giugno

PARIGI, 22 maggio. L'Inghilterra non pare riscalda a trovare una via di orientamento che lo consenta di uscire dall'incertezza nella quale da tanto tempo si dibatte e che nel momento attuale grava anche sulla Francia. Una nuova constatazione non viene fatta anche stamane da coloro che speravano di sentire qualche affermazione precisa nel discorso pronunciato da Baldwin nel Club del 1922. Da quel discorso, invece, si dimostra che i dirigenti britannici non sanno trarsi dalle esitazioni che tanto hanno contribuito a turbare la situazione etiopica.

Forma opposizione del Cile alle sanzioni contro l'Italia

Voti del Presidente Alessandri per la loro abrogazione da parte di tutti gli Stati

SANTIAGO DEL CILE, 22 maggio. Il Presidente Alessandri, nel messaggio di apertura del Congresso, parlando del conflitto italo-etiopeo a delle sanzioni, ha dichiarato: «Riconosciamo dal Consiglio e dall'Assemblea della Società delle Nazioni la trasgressione del patto, ci vedemmo obbligati come membri della entità giuridica, a partecipare alle sanzioni: compromesso doloroso per noi, dato che colpiva una Nazione il cui apporto all'economia nazionale è di somma importanza e che occupa un posto tanto importante nelle relazioni nostre relazioni internazionali e nello sviluppo della cultura universale. Anelliamo fervidamente che le circostanze ci permettano di contribuire a porre termine al più presto possibile ad un regime al quale fummo obbligati dal fatto e per i doveri inerenti al patto cui eravamo legati. Il Governo del Cile stima e sostiene che si debbano sospendere le sanzioni dettate come mezzi repressivi che però non raggiungere lo scopo e che egli causasse gravi perturbazioni all'economia generale del mondo ed a quella particolare dei Paesi che le applicano. Desideriamo principalmente togliere dal conflitto un fattore di grave inquietudine che può alterare la pace del mondo».

La Home Fleet senza marinai

Numerose navi in riparazione

LONDRA, 22 maggio. La posizione delle navi da battaglia della Home Fleet, secondo l'ultimo bollettino della Marina britannica è la seguente:

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Immirri batte la campagna considerandosi troppo compromesso per consegnarsi agli Italiani, desidero però anche lui di trovare una via d'uscita alla sua posizione insostenibile.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

La lotta contro il brigantaggio

Le notizie diramate da Gibuti sulla attività militare di ras Immirri non sono accolte con beneficio di inventario.

Dalla Provincia

Da Pirano

Neo Cavaliere

PIRANO, 21. Il segretario capo del nostro Comune, sig. Mario Bartole è stato insignito in questi giorni dell'onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata felicitazioni vivissime.

Il Senatore Giorgio Pittacco ha inviato in omaggio al Municipio di Pirano, con una apposita dedica, l'ultima pubblicazione documentaria pubblicata negli avvenimenti di vita cittadina, che raccoglie i suoi discorsi tenuti nel decennio 1923-33. L'onorevole di si illustre concittadino alla sua città natale, è stato altrettanto gradito.

La celebrazione del 24 maggio — La data celebrativa del 24 maggio sarà anche a Pirano particolarmente solennizzata. Nella mattinata, secondo il programma che a parte pubblicheremo, avrà luogo la cerimonia della Leva Fascista, che si svolgerà di fronte alle autorità, in Piazza Tartini. Nel pomeriggio si svolgerà invece, con inizio alle ore 17, la festa ginnastica dell'Opera Balilla con il saggio ginnico, il cui programma definitivo sarà reso noto al pubblico.

Benevolenza al Presidente dell'Opera Balilla — Il Ministro dell'Educazione Nazionale, su proposta del Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, ha conferito al locale Presidente dell'Opera Balilla, prof. Piero Ceclini, il diploma di benevolenza di secondo grado con medaglia d'argento, per la sua attività svolta a favore dell'Opera Balilla dal 1925.

Al camerata prof. Ceclini inviamo i nostri auguri e saluti per l'ambita attestazione, che è un riconoscimento della proficua opera costantemente svolta a favore dell'istituzione.

Esempio da imitare — Per solennizzare la fondazione dell'Impero fascista, gli squadristi piranesi hanno stargito al locale Ente Opere Assistenziali la somma di lire 157,30.

Il Dopolaro di Pola a Pirano — Domenica 21 maggio giungeranno a Pirano con la motonave «San Giusto» il gruppo riccio centro di Pola, che in collaborazione con il Dopolaro provinciale ha organizzato una volta della nostra città e di Portorose una gita. Scopo della gita è di rendere omaggio alla tomba di Arrigo Apollonio e nel pomeriggio di assistere ai festeggiamenti del Portorose organizza in occasione dell'inaugurazione della stagione balneare.

«Canova» al Teatro Tartini — Avrà luogo prossimamente al nostro teatro Tartini una interessante rappresentazione sostenuta dalla sezione filodrammatica dell'Opera Balilla, formata da alunni della II. Scuola Commerciale. Sarà rappresentata l'operetta in tre atti di Maria Gioiotti Dol Monaco su musica del maestro cav. Silvio Negri. Di questa rappresentazione ripareremo a giorni.

Da Albona

Terza replica dell'operetta „Ficco di neve“

ALBONA, 20. Domenica la filodrammatica dell'Opera Balilla rappresentò per la terza volta l'operetta „Ficco di Neve“. Come per le precedenti serate il teatro era gremito. I piccoli artisti diretti dagli insegnanti Braidotti o Degiuli, istruiti ed assistiti dal maestro signora Braidotti e signore Millevol e Vidoni riscosero applausi pressoché ad ogni scena e dovettero concedere molti bis. La esecuzione fu impeccabile, la messa in scena perfetta, l'orchestra ottima. Le piccole italiane Ongaro Costi, Rebbi, Basso e Gobbo recitarono le singole parti con grazia e sentimento tanto da commuovere il pubblico. I balletti indovinatissimi furono ammirati e dovettero essere bisati.

Excursioni del Balilla Moschettiari — Accompagnati dall'esp. C.M. Furlani Minrio, il manipolo moschettiari, eseguiva, domenica scorsa, una escursione fino alla Borgata di Santa Domenica. Durante il transito per Vinea il manipolo, equipaggiato ed inquadrato con ordine impeccabile, riscosse l'ammirazione dei presenti accoglievano con battimani gli organizzati. All'arrivo a Santa Domenica i moschettiari furono festeggiati o dopo aver fraternizzato con gli organizzati di quella frazione consumato la colazione il manipolo lasciò la borgata al cento degli inni della Rivoluzione.

Da Yerteneglio

Conferenza agricola

VERTENEGGLIO, 19. Il Comm. Guido Pianigiani, Sanepolcrista, bella figura di ex combattente a grande mutilato, il giorno 18 corr., tenne nella sala del Dopolaro un'importante conferenza presentò il Podestà, il Segretario politico, i rappresentanti delle varie Associazioni od un largo stuolo di agricoltori.

L'illustre conferenziere, in possesso d'una oratoria facile e sudente, seppe avvicinare in maniera veramente lusinghiera l'uditorio attorno al tema tecnico-agricolo e quello politico. Gli agricoltori, attraverso le parole del Comm. Pianigiani, hanno potuto intravedere un'Italia agricola completamente bastante a sé e con le risorse apportateci dalla Vittoria un Impero che politicamente ed economicamente graviterà e sarà fattore primo dei destini d'Europa. La conferenza, spesso interrotta da fragorosi applausi, si chiuse tra grande entusiasmo col saluto al Re ed al Duca.

Da Cherso

Elargizioni

CHERSO, 21. I signori dott. Stefano Nicolò e Francesco nob. Petris elargarono a questo Comitato Comunale Opera Balilla l'importo di lire 100, per onorare la memoria della loro zia Maria nob. Petris.

Ai generosi oblatori i più sentiti ringraziamenti.

Da Levade

L'annuale sagra

LEVADE, 21. Domenica 21 corr. avrà luogo a Levade l'annuale grande sagra denominata «Sagra della Redenzione».

Da Farnacis

FARNACIS, 21. Domenica 21 corr. restarono aperte le farmacie dott. Dinelli (Mercato Centrale), Ricci (Via Carducci) Servizio notturno fino al 30 corr Ricci (Via Carducci).

Ediz. stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Vibrante di musica e di canzoni, sfolgorante di spirito e di brio, satira di spunti comici e di avventure appassionanti

CASINO DE PARIS

ovvero

Canzoni appassionate

è il delizioso film che diverte il pubblico che, numeroso, conviene da due giorni al

Cinema Garibaldi

Ottimi i protagonisti
Al Jolson
Ruby Keller

OGGI ULTIME REPLICHE

DOMANI

l'attico, grande, umanissimo e commovente spettacolo di

„Fuggiasca“

con l'impareggiabile

Silvia Sidney

VISITE ECONOMICHE

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 3 D
CERCASI DOMESTICA esperta cucinare posto stabile. Rivolgersi al «Corriere Istriano». 3000B
CERCASI ragazza servizio. Riva Vitt. Emanuele III N. 3. 3042B

Offerte
Camera mobilite - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 3 G

AFFITTANSI matrimoniale con anello o cucina, presso signora, anche due amici. Indirizzo «Corriere» 3037G

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso scalo. Via Roma 1, III p. 3041G

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini - Cent. 20 la parola - Min. L. 3 I

AFFITTANSI appartamento 3 camere, camocio, cucina, bagno, terrazza, Via S. Michele 28. Rivolgersi al I p. o Via Adua 43, Locchi. 3033L

AFFITTANSI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Via Sank 3. 3016L

AFFITTANSI quartiere 5 camere, cucina. Rivolgersi Trattoria Dos Mori, Comizio. 3036L

Venute d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N

OROLOGIO bracciale argenteo e vestito meno color avanti statura media. Arditi 31, I p. 3036N

ACQUISTEREI rimedio a 2 per cento se occasione. S. Martino 30, II p. 3038N

Commercio e Industria

CAMICIE - Camiciole - Camicie - Cravatte - Cinture - Birelle - Vastissimo assortimento - Convegnienza - Da Basiglio. 3032P

Donato oro alla Patria
Venduto oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

RADIO

quasi-tutti-marca

Lire 50.-

monelli senza accento

RIPARAZIONI - CAMBI

Magazzini G. GILLETTI

Non si può descrivere

bisognava vedere con quale slancio, eleganza e lusso si presentò ieri alla sua grande „première“ la tanto attesa

ROBERTA

...ed il pubblico numeroso e distinto accorso al suo richiamo è stato lieto di aver scoperto un capolavoro di eccezionale attrattiva e di valore artistico.

ROBERTA

affascinante, melodiosa, avvincente, ha una trama sentimentale, ricca di spunti brillanti e divertenti, che si svolge in una rutilante cornice di mondanità e in un'ardente atmosfera di passione.

Protagonisti:

Fred Astaire - Ginger Rogers

(i due più indiovolati ballerini americani)

e la diva dalla voce d'argento:

Irene Dunne

OGGI rinnovati successi

dalle ore 3

al Cinema Arena

OGGI al „Politeama Ciscutti“

l'attico grandioso documentario

Dalla barbarie alla civiltà

dopo «ABISSINIA» che ha presentato la documentazione sulla vita, costumi, riti dell'Etiopia, è il primo grande film che documenta la vita che fa della insivile terra dell'ex Negus.

Documentario di oltre 2000 metri.

Precederà „Partita d'amore“

il più emozionante incontro di stelle con Ramon Novarro - Magde Evans Tife sportive e tife amoroze.

Prezzi Lire 1, 2, 3

„BROADWAY 1936“

è la più grandiosa rivista fin qui apparsa sulle scene realizzate dalla Metro Goldwyn.

Grandiosa scelta in Confezioni da Uomo e Ragazzo

Vestiti completi - Costumi Giacche e pantaloni di moda a prezzi imbattibili

Per la Cresima Eleganti Costumini

in bleu e colori

COSTUMINI MARINAIA in bleu e crema PANTALONI CREMA

Grandi Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ.

Via Sergia 34 - POLA - Via Sergia 34 Casa fondata 1878

Per la Cresima

Più grande assortimento in Eleganti Costumini Marinaia bleu, crema, fantasia colori

gran moda a prezzi irresistibili APPROFITATEVI!

VERSCHLEISSER

32 VIA SERGIA 32

Stabilimento Musicale ANTONIO SAITZ

Via Giulia 6 - POLA

Il più grande assortimento dischi per fonografo

da Lire 4.- in poi Columbia - Voce del Padrone Odeon - Fonit - ecc.

Leggete il „Corriere Istriano“

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» Fantasia N. 31

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Una prova insuflante davanti ai tribunali! Ma una prova della quale Defoux, per conto suo, si accantava.

Non si poteva trovare questa Del-... — «Non si poteva trovare questa Del-...» — «Non si poteva trovare questa Del-...» — «Non si poteva trovare questa Del-...»

pol. E voi dovete cominciare a capire che vi sbagliate! — Che cosa volete dire, capo? — Che quel povero Saint-Oclair è davvero mescolato all'affare, ma come vittima.

Defoux non rispose. Ma il suo aspetto dimostrava chiaramente che egli era ben lontano dal condividere l'opinione del suo capo. — Ci sono particolari? — domandò.

Salutò distaccatamente il brigadiere e da quel momento il suo comportamento — dalla legge — condusse ognuno per conto proprio le loro indagini.

(Continua)